



Roma, 16 febbraio 2018

*Alle UILM territoriali
Ai Coordinatori Regionali dei Servizi di Patronato ITAL
Agli Operatori dei Servizi di Patronato ITAL
LORO SEDI*

Oggetto: Presentazione istanze certificazione per benefici amianto in favore dei lavoratori addetti alla produzione di materiale rotabile ferroviario.

Facciamo seguito alla nostra precedente nota congiunta del 5 febbraio 2018 e vi informiamo che l'INPS, con forte ritardo, ha reso pubbliche le indicazioni operative sulla **presentazione delle istanze per i benefici previdenziali per i lavoratori del settore della produzione di materiale rotabile ferroviario esposti all'amianto (art. 1, comma 246, legge 27 dicembre 2017, n. 205)**.

E' di ieri il **messaggio INPS numero 696** con il quale viene precisato che le domande di certificazione possono essere validamente presentate in via telematica, a pena decadenza, **entro il termine del 2 marzo 2018**, allegando la **dichiarazione del datore di lavoro** che attesti la sola presenza del richiedente nel sito produttivo nel periodo di effettuazione dei lavori di sostituzione del tetto.

Considerati i tempi strettissimi per la presentazione delle istanze, l'INPS ha precisato che, qualora il datore di lavoro sia impossibilitato a rilasciare al dipendente la dichiarazione entro il suddetto termine del 2 marzo p.v., la stessa può essere allegata entro 60 giorni dalla presentazione della domanda telematica. In assenza di tale dichiarazione la domanda non sarà accolta.

Alleghiamo alla presente nota il **modello AP 130** "Dichiarazione del datore di lavoro ai fini della concessione dei benefici per l'esposizione all'amianto previsti dall'art. 1, comma 246, della legge 27 dicembre 2017, n. 205" che dovrà essere sottoscritto dal datore di lavoro.

Per quanto attiene la presentazione telematica delle domande si fa presente che gli Uffici ITAL hanno già ricevuto specifiche indicazioni operative.

Ci preme sottolineare che occorrerà procedere alla **presentazione delle domande di certificazione anche per coloro che nel 2016 ne avevano già fatto richiesta**. Ovviamente anche per costoro andrà allegata la dichiarazione del datore di lavoro redatta su modello AP130.

Ribadiamo la necessità di operare in stretto raccordo tra le strutture UIL territoriali e gli Uffici del Patronato ITAL ai fini della piena tutela dei lavoratori.

Fraterni saluti.

per la Segreteria Nazionale UILM
Luca M. Colonna

Area Assistenza e Tutela ITAL-Uil
Michele Zerillo